

INIZIATIVA A CASTIGLIONE TINELLA

Lettere a caratteri cubitali compongono poesie tra i filari di sei vigneti

L'originale omaggio scritto al lavoro dei contadini è visibile fino a 450 metri di distanza lungo i sentieri

MANUELA ARAMI
CASTIGLIONE TINELLA

«Verrà scalza/come faceva nei balli dell'estate/mi darà grappoli d'uva moscato/dolci come i suoi occhi/dolci come il suo sangue». È una delle sei poesie che da qualche giorno spiccano a caratteri cubitali in altrettanti antichi vigneti di Castiglione Tinella. Lorenzo Dulevant e Bruno Penna - quest'ultimo è anche sindaco - le hanno dedicate all'«oro» di queste colline targate Unesco: l'uva moscato e il lavoro dei

contadini nel vigneto che diventa corpo di una forma letteraria poetica permanente.

«Versi in vigna»

Alcune si notano mentre si percorre la via principale (non è raro incontrare qualche automobilista curioso fermo a bordo strada), altre sono state installate in vigneti più nascosti per offrire un nuovo motivo agli amanti del trekking per raggiungere il parco letterario, oltre che ad usufruire degli esercizi commerciali e delle strutture ricettive. Castiglione Tinella è

così diventato «il paese delle vigne scritte».

Il progetto «Versi in vigna», per cui è stato registrato il marchio visto che è unico al mondo, è stato presentato alla presenza di amministratori, giornalisti e operatori del turismo. Spiegano i promotori Bruno Penna, Paolo Saracco, Emanuele Contino e Simone Cerruti: «È un evento condiviso dall'intera comunità. Una squadra di volontari ha fissato 489 grandi lettere bianche su reti antigrandine che abbracciano i filari. Parliamo di oltre 500 metri quadrati di scrittura,

visibile fino a 450 metri di distanza lungo i sentieri. I testi, possono essere letti anche in inglese attraverso cartelli con codice Qr». Dice il sindaco: «Immaginiamo la vigna su una pagina di carta: ecco che ogni filare diviene il rigo per un verso con il suo andare a capo: l'atto formale della poesia e la ripetuta azione del contadino trovano così il loro punto d'incontro».

Il progetto ha avuto il sostegno di Regione, Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli, Egea, Consorzio dell'Asti e dell'Ente turismo. —



Una delle poesie scritte a caratteri cubitali in un vigneto di Castiglione Tinella

